

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
Settore 3° - Servizi Finanziari

AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

OGGETTO: Parere di regolarità contabile sulla proposta profilo n.109387 di Consiglio Comunale ad oggetto: "Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e s.s.16 - completamento strada interquartieri - approvazione della modifica del tracciato e dello schema di accordo di programma. i.e."

In riferimento a quanto previsto dall'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 in merito alla proposta di cui all'oggetto, visti gli atti d'ufficio, si evidenzia quanto segue.

premessi che:

- in data 4 giugno 2018 è stato sottoscritto fra la Regione Marche e il Comune di Fano un "*Protocollo d'intesa sull'assetto delle strutture ospedaliere dopo la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord*" per effetto della delibera della Giunta Regionale Marche n.523/2018; tale protocollo prevede tra l'altro che: "*(...) La Regione Marche mette a disposizione del Comune di Fano 20 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) regionale per favorire, in tempi brevi, il miglioramento della viabilità esistente. La Regione Marche si impegna a confermare quanto già previsto nella convenzione sottoscritta tra Soc. Autostrade per l'Italia, Regione Marche, Provincia di Pesaro Urbino e Comune di Fano relativamente alle risorse previste per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale di Fano da realizzarsi con modalità alternative. (...)*";
in data 13 agosto 2020 è stata stipulata, fra la Regione Marche ed il Comune di Fano, la convenzione per la realizzazione dell'intervento denominato : "*Viabilità di adduzione al nuovo ospedale unico Marche Nord*" – progetto variante "*Gimarra*";
- dall'aggiornamento a seguito della ridefinizione del tracciato e dalla verifica dello studio di prefattibilità dell'intervento predisposto dal RUP Dirigente Arch.Adriano Giangolini, come risulta dalla Proposta in oggetto, l'importo complessivo previsto dell'opera risulta pari ad **€.25.065.146,29**;
- pertanto si rende necessario individuare le necessarie maggiori risorse per il finanziamento delle maggiori previsioni di spesa risultanti a seguito dell'aggiornamento del nuovo studio di prefattibilità dell'intervento di cui al punto precedente, quantificate nell'importo di **€.5.065.146,29**.

Si rende necessario pertanto analizzare le possibili fonti di finanziamento per garantire la copertura della maggior spesa di **€.5.065.146,29** di cui sopra, con le relative ripercussioni finanziarie sul bilancio 2023-2025 e annualità successive.

1° IPOTESI:

- **assunzione mutuo ordinario** con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso (attualmente fissato al 3,67 %), per la durata di anni 20, la cui **rata annuale** costante, comprensiva di quota capitale e quota interesse, è pari ad **€.359.688,50**. La decorrenza del Piano di Ammortamento decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di concessione.
Tale ipotesi richiede l'inserimento della maggior previsione di spesa sul bilancio 2023-2025, a decorrere dall'esercizio 2024, con contestuale rivedizione della spesa corrente complessiva al fine di garantire il necessario equilibrio di bilancio.

2° IPOTESI:

- **assunzione a prestito flessibile** con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le condizioni generali per l'accesso prestito sono contenute nella Circolare n.1280 del 2013 della Cassa DD.PP. e successive integrazioni – capitolo 2 – prestiti Flessibili.

Tale prestito consente durante il periodo di utilizzo, che può variare da n.1 a n.5 anni solari a scelta dell'Ente, di richiedere erogazioni in una o più soluzioni, a valere sul prestito, in base alle usuali procedure previste da Cassa DD.PP., sulla base della documentazione relativa della spesa sostenuta, fino a concorrenza dell'importo concesso.

Il prestito flessibile è regolato a tasso variabile in pre-ammortamento (parametro Euribor maggiorato dello Spread unico).

Nel periodo di pre-ammortamento l'Ente corrisponderà solo la quota interessi sulle sole somme effettivamente erogate.

Al termine del periodo di pre-ammortamento, ipotizzabile in n.5 anni, le quote di erogazioni ricevute, saranno trasformate in un prestito ordinario alle condizioni vigenti a tale data (sia a tasso fisso che a tasso variabile vigenti a quel momento).

Questa forma di finanziamento flessibile permette all'Ente, durante il periodo di pre-ammortamento, di valutare la possibilità di finanziare, in tutto o in parte, la maggior spesa di €**5.065.146,29** con eventuali risorse proprie di bilancio (Avanzo di amministrazione, alienazioni patrimoniali ed altre risorse) che si dovessero rendere nel frattempo disponibili.

In caso di parziale o non utilizzo del prestito flessibile a seguito dell'individuazione di proprie risorse di bilancio, non sono previsti indennizzi a carico dell'Ente. Resta in ogni caso previsto l'indennizzo pari allo 0,125% del capitale rimborsato, nel solo caso di erogazione parziale del prestito che non viene trasformata in prestito ordinario al termine del periodo di pre-ammortamento.

La possibilità di individuare, anche se parzialmente, fonti di finanziamento proprie dell'Ente durante il periodo di pre-ammortamento, non è una ipotesi remota alla luce anche dei sempre positivi risultati di amministrazione degli anni precedenti.

Con tale ipotesi di finanziamento, considerato il cronoprogramma dell'opera e che inizialmente verranno utilizzate le risorse finanziarie già concesse dalla Regione Marche, le ripercussioni finanziarie sul bilancio si avranno solo a decorrere, presumibilmente, sugli esercizi successivi a quelli ricompresi nel bilancio di previsione 2023-2025.

Per quanto sopra esposto e considerata la natura flessibile della predetta modalità di finanziamento, si ritiene una valida ipotesi di finanziamento utilizzabile nel caso in questione.

3° IPOTESI:

- Nell'ipotesi che in cui l'approvazione del progetto, che implicherà l'indizione della gara e richiederà la necessaria complessiva copertura finanziaria, avvenga dopo il termine previsto per legge per l'approvazione del rendiconto 2022, si potrebbe anche presentare la condizione di finanziamento per la quota a carico dell'Ente pari ad €**5.065.146,29** con utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovesse risultare disponibile.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Fano, li 14.12.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Mantoni